

ARCIDIOCESI DI MESSINA – LIPARI – S. LUCIA DEL MELA

**CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE
DELLA NUOVA CHIESA INTITOLATA A SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA
DELLA CASA CANONICA E DEI LOCALI DI MINISTERO PASTORALE PER LA
PARROCCHIA SAN PANCRAZIO VESCOVO IN GIARDINI NAXOS (ME)**

RELAZIONE FINALE

Nei giorni 15 – 16 giugno dell'anno 2022, si sono svolti i lavori della Giuria del Concorso di idee di natura privatistica, competitiva, trasparente nell'esercizio dell'autonomia riservata ai soggetti privati, indetto dall'Arcidiocesi a favore della parrocchia San Pancrazio Vescovo sita in Giardini Naxos (ME) - per la progettazione della nuova chiesa intitolata a Sant'Annibale Maria di Francia, della casa canonica e dei locali di ministero pastorale, da realizzarsi in detta località.

La giuria, nominata dall'arcivescovo della Diocesi, S.Ecc.za Rev.ma Mons. Giovanni Accolla con proprio decreto del 7 giugno 2022, prot. n. 235/22/P, si è riunita presso i locali della Curia, per procedere nella valutazione delle proposte progettuali consegnate dai gruppi di lavoro selezionati e ritenuti idonei secondo le previsioni del Bando di concorso (di seguito Bando) e per individuare i progetti da premiare quale esito finale della procedura concorsuale succitata.

I lavori, sotto la Presidenza dello stesso Ordinario diocesano Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Giovanni Accolla, hanno visto la partecipazione dei giurati nominati in conformità all'art. 17 del "Bando":

S.E. Mons. Giovanni ACCOLLA, in qualità di Presidente

Ordinario diocesano della diocesi

Rev. Sac. Massimo Cucinotta, TOR

Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

Rev. Sac. Gianluca Monte

Parroco della parrocchia

Rev. Sac. Luca Franceschini

Direttore dell'Ufficio Nazionale BCE della CEI

Arch. Giuseppe Giccone

Esperto di architettura per il tema a concorso

Arch. Raffaella Segreto

Esperto di architettura esterno al territorio diocesano di riferimento

Arch. Andrea Vaccari
Esperto di bioarchitettura

Ing. Andrea Zappacosta
Esperto di ingegneria

Rev. Mons. Liborio Palmeri
Esperto d'arte contemporanea

Rev. Sac. Franco Magnani
Esperto di liturgia

Assente giustificato il Rev.mo Mons. Giovanni Scimone, Direttore dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto.

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, sono state svolte dal *Rev. Mons. Francesco La Camera*.

Il Presidente, dopo aver dato avvio ai lavori della Giuria alle ore 9,20 del 15 giugno 2022, ha verificato la regolarità della seduta esortando i componenti ad operare in piena scienza e coscienza nell'assolvimento del ruolo loro affidato, nella consapevolezza dell'importanza della missione ricevuta, richiamando alle finalità e al senso del concorso e ripercorrendo le tappe più importanti dell'iter procedurale. Sinteticamente sono stati dunque richiamati i seguenti aspetti: i gruppi di lavoro selezionati - secondo le modalità definite all'art 4 del Bando ovvero mediante procedura di *Manifestazione di interesse* – e successivamente invitati al concorso di idee strutturato con procedura in fase unica e in forma anonima sono stati complessivamente nn. 16 (sedici); alla data del 31 gennaio 2022 tutti i gruppi di lavoro invitati hanno formalmente aderito all'iniziativa concorsuale sottoscrivendo tutti i contenuti del Bando; alla data del 18 febbraio 2022 hanno partecipato alla riunione informativa e sopralluogo obbligatori presso l'area di cantiere nn. 15 gruppi sul totale del nn. 16 iscritti; alla data del 21 febbraio 2022 è stata notificata tramite PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale del gruppo di lavoro coordinato dall'Arch. Benedetta Tagliabue per non aver partecipato alla riunione e sopralluogo obbligatori (come definito all'art 8 del Bando) pertanto i gruppi ritenuti idonei a presentare gli elaborati di concorso richiesti all'art. 9 del Bando sono nn. 15 su nn. 16 gruppi iscritti; alla data 25 febbraio sono stati ricevuti i quesiti dai progettisti e in data 14 marzo 2022 è stata inviata la relativa nota collettiva con le risposte, recapitata ai coordinatori dei gruppi selezionati nelle modalità previste dall'art. 8 del Bando.

In ottemperanza all'art. 14 del Bando è stato acquisito il verbale dell'istruttoria (art. 14 del Bando) del Garante dell'anonimato Ing. Francesco Muscherà il quale, preliminarmente ai lavori della Giuria, ha verificato la regolarità e il rispetto formale alle prescrizioni del Bando dei progetti pervenuti e ha proceduto a rendere anonimi tutti gli elaborati consegnati associando agli stessi un codice numerico univoco.

La Giuria non rilevando difformità e/o segnalazioni tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità, l'ammissione di tutte le 15 (quindici) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con una attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi nei tempi e nelle modalità previste dal bando. L'Arch. Giuseppe Giccone, membro di Giuria, ha proceduto pertanto a delineare i criteri generali di valutazione, già indicati all'art 17 del Bando e di seguito riportati, illustrando i parametri rispetto ai quali organizzare l'analisi delle proposte progettuali pervenute:

- a) rapporto con l'ambiente urbano
- b) riconoscibilità dell'edificio sacro
- c) profilo artistico, estetico e formale
- d) impianto liturgico e programma iconografico
- e) funzionalità distributiva
- f) aspetti tecnici e manutentivi
- g) costi

Il Presidente ha invitato i giurati a soffermarsi a visionare le planimetrie predisposte dall'ente banditore relativamente ai caratteri topografici e urbanistici dell'area di progetto in modo da prendere consapevolezza delle relative consistenze e dei particolari desiderata espressi dalla committenza attraverso il DPP.

La giuria ha dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti. Successivamente ha iniziato a visionare progressivamente i video e le 3 tavole grafiche procedendo collegialmente a una valutazione preliminare con una prima qualificazione delle proposte circa il rapporto con il contesto urbano, la riconoscibilità dell'edificio sacro, l'impianto liturgico ed il programma iconografico.

La giuria ha sospeso i propri lavori per la pausa pranzo alle ore 12.55.

I lavori sono stati ripresi alle ore 15.00.

La Giuria dopo aver dedicato un tempo ampio alla visione sinottica di tutti gli elaborati esposti, ha proceduto con una successiva valutazione approfondita dei progetti su tutti gli altri temi ritenuti essenziali in ordine all'edificio, ai singoli luoghi liturgici, al programma iconografico e a tutti gli altri aspetti tecnici sopra richiamati; è stato svolto un partecipato confronto tra i membri della Giuria esaminando con particolare riguardo tutti gli altri elaborati obbligatori di cui all'art. 9 del Bando ovvero: la relazione, la stima dei costi, l'indicazione delle superfici. Al termine della lettura e della visione di tutti gli elaborati citati, ha avuto luogo un ulteriore lungo dibattito durante il quale

tutte le proposte progettuali sono state messe nuovamente a confronto alla luce delle analisi di tutta la documentazione presentata.

La seduta è stata sospesa alle ore 18.30 con rinvio dei lavori alla giornata successiva.

La seconda sessione dei lavori è stata avviata alle ore 10.00 del giorno 16 giugno 2022.

Il presidente, dopo aver verificato la presenza dei giurati presenti il giorno prima (anche in data 16 giugno era assente il giurato Mons. Giovanni Scimone), ha invitato alla ripresa del dibattito.

La giuria come prima azione collegiale rivede tutti i video delle proposte progettuali pervenute. È stato svolto quindi un approfondito confronto ed esame tra tutti i giurati rivedendo e valutando i progetti alla luce dei criteri di valutazione sopra citati (descritti all'art. 17 del Bando) in modo da addivenire alla terna dei tre progetti da premiare.

Sulla scorta di tali giudizi la Giuria con parere unanime ha **individuato come PROGETTO VINCITORE** la proposta identificata al **codice numerico 03** per le seguenti motivazioni:

per l'originalità del concept progettuale;

per l'equilibrata organizzazione distributiva nei rapporti tra spazialità interna ed esterna;

per il ricercato rapporto tra il disegno architettonico dell'aula celebrativa rispetto al valore ministeriale dei singoli poli liturgici;

per la tecnologia strutturale proposta che garantisce la richiesta durabilità del materiale nel tempo.

La giuria ha proceduto altresì ad individuare come **PROGETTO SECONDO CLASSIFICATO** la proposta identificata con il **codice numerico 07** e come **PROGETTO TERZO CLASSIFICATO** la proposta identificata con il **codice numerico 09**.

Il Presidente, è addivenuto all'apertura dei documenti predisposti dal Garante dell'anonimato ovvero la busta sigillata contenente la lista redatta dal con l'associazione del codice numerico al nominativo dei concorrenti e la cartella, anch'essa sigillata, con le *"Buste nominativi gruppi"*, **DECRETANDO:**

VINCITORE il progetto del **coordinatore Arch. Alberto Cusumano**, associato al **codice 03** e sviluppato **congiuntamente e pariteticamente** da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Alberto Cusumano, Arch. Cristina Cali, Arch. Marco Alesi), Esperto in liturgia (Andrea Dall'Amico), Artista (Igor Scalisi Palminteri).

SECONDO CLASSIFICATO il progetto del **coordinatore Arch. Edoardo Milesi**, associato al **codice 07** e sviluppato **congiuntamente e pariteticamente** da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Edoardo Milesi, Ing. Alessandro Nani, Ing. Giovanni Zappa, P.I. Graziano Guerini), Esperto in Liturgia (Sac. Roberto Tagliaferri), Artista (Michelangelo Galliani e Elvis Spadoni).

TERZO CLASSIFICATO il progetto del **coordinatore Arch. Calogero Giglia**, associato al **codice 09**, e sviluppato **congiuntamente e pariteticamente** da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Calogero Giglia, Arch. Giuseppe Guerrera, Arch. Giuseppe Conti), Esperto in liturgia (Sac. Giuseppe La Giusa), Artista (Michele Canzoneri), Collaboratori (Roberta Carrara, Filippo Giglia).

La giuria chiude i propri lavori alle ore 13:00.

A conclusione, oltre la redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria, è stata prodotta la presente *Relazione finale*, da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti dei lavori della Giuria con le specifiche descritte dall'art. 17 del Bando.

Giardini Naxos, 16 giugno 2022

In fede
Il Segretario della Giuria